

LUNEDI' LA «VERNICE» A MILANO

Una grande «retrospettiva» del pittore Corrado Cagli

La Galleria d'Arte Moderna di Milano sta perfezionando lo allestimento di una mostra antologica dell'opera di Corrado Cagli.

La decisione di organizzarla è stata presa dal Comune di Milano. L'esposizione costituisce un avvenimento, poichè è la più ampia «retrospettiva» che sinora sia stata dedicata all'artista.

Tra il 30 novembre (per il 29 è prevista la «vernice» dell'esposizione), data di apertura e l'8 gennaio del '66, il pubblico potrà, infatti, vedere raggruppate, nei grandi locali del Padiglione d'Arte Contemporanea della Galleria Civica, ben 230 opere, tra pitture, sculture, disegni (ed alcuni esemplari di arazzi di recente produzione).

L'esposizione è presentata dai critici Raffaele Carrieri, Raffaele De Grada, Franco Russoli e dal prof. Montagna.

L'allestimento di questa importante mostra antologica è stato affidato ad Ignazio Gardella, uno degli architetti che si sono battuti per l'architettura funzionale e contro la retorica dell'edilizia ufficiale del passato regime, sin dagli anni trenta, in concomitanza, cioè, colle altre correnti della cultura antinovocentista e quindi collo stesso moto di opposizione ed opera di rinnovamento della giovane arte dell'epoca, nella quale Cagli ha sostenuto, come si sa, il ruolo di uno dei protagonisti.

D. M.



Corrado Cagli: un disegno dell'album «Germany 1945», realizzato dall'artista dopo il suo esilio in America in seguito alle persecuzioni razziali